



**COMUNE DI SUZZARA**  
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10883

**DELIBERAZIONE N° 46**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

### OGGETTO:

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **20:10** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di Legge, si è riunito in seduta Ordinaria il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All' appello risultano:

<b>ONGARI IVAN</b>	<b>P</b>	<b>STRINGA STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>SILIPRANDI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>LOMELLINI LAURA</b>	<b>P</b>
<b>BIANCHERA ELISA</b>	<b>P</b>	<b>MELLI MARIA LUISA</b>	<b>P</b>
<b>FANETTI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>ZANARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>MARI ARIANNA</b>	<b>P</b>	<b>MONTEFORTE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>PIGOZZI ELISA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSELLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>BINACCHI FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>DAOLMI JURI</b>	<b>P</b>
<b>VECCHIA ALDO DAVIDE</b>	<b>P</b>	<b>GUIDUCCI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>COVIZZI DIEGO</b>	<b>P</b>		

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario il **Dr. TIRABASSI ALFREDO LUIGI**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la **Dott.ssa BINACCHI FEDERICA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**-PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dall'01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**-VISTE** le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della Legge 27/12/2013, n.147, con le quali viene disciplinato il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**-VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

**-VISTO** in particolare il comma 683 il quale prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**-RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**-VISTO** l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

**-RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**-RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**-RILEVATO** che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**-TENUTO CONTO** che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite dell'1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**-PRESO ATTO** che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate per legge o con regolamento e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI;

**-RITENUTO** di reperire parte delle risorse mancanti attraverso l'applicazione del tributo solo alle abitazioni principali e quelle ad esse equiparate per legge o con regolamento in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

**-RITENUTO**, altresì, di introdurre una detrazione per le abitazioni principali con rendita catastale inferiore o pari a 500 euro per contrastare gli effetti regressivi del tributo e non sottoporre a tassazione le unità immobiliari che negli anni 2012 e 2013 non versavano l'IMU per effetto della detrazione fissa di imposta;

**-RILEVATO** che in base all'art. 9 del regolamento per la disciplina TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi, desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014 e determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono di seguito riportati:

Servizio	Intervento di spesa	Spesa prevista anno 2014 (€)
Servizio di Polizia Municipale	1030101-02-03-04-05-07	419.531,00
Servizio di Viabilità	1080101-02-03-06-07	326.569,00
Servizio Illuminazione Pubblica	1080203 - 06	670.910,00
Servizio Parchi e Tutela verde	1090601-02-03-07	333.176,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.750.186,00</b>

**-RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi sopraindicati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

- a) aliquota TASI pari al 2,5 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e da regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
- b) detrazione pari a 100 euro per abitazione principale con rendita catastale della sola unità abitativa inferiore o uguale a 500 euro;
- c) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle precedenti;

**-TENUTO CONTO** che le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

**-CONSIDERATO** inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 577.889,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 33,02%;

**-VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**-VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**-VISTO** l'allegato parere favorevole di competenza, tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie;

**-CONSIGLIERI** presenti e votanti n. 17, con n. 11 voti favorevoli e n. 6 voti contrari (Cons. Melli – Zanardi – Monteforte – Rosselli – Daolmi – Guiducci), espressi palesemente per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

## D E L I B E R A

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
  - a) aliquota TASI pari al 2,5 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e da regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
  - b) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle precedenti.
- 2) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
  - a) detrazione pari a 100 euro per abitazione principale con rendita catastale della sola unità abitativa inferiore o uguale a 500 euro.
- 3) Di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147.
- 4) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

<b>Servizio</b>	<b>Intervento di spesa</b>	<b>Spesa prevista anno 2014 (€)</b>
Servizio di Polizia Municipale	1030101-02-03-04-05-07	419.531,00
Servizio di Viabilità	1080101-02-03-06-07	326.569,00
Servizio Illuminazione Pubblica	1080203 - 06	670.910,00
Servizio Parchi e Tutela verde	1090601-02-03-07	333.176,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.750.186,00</b>

<b>Tributo</b>	<b>Risorsa entrata</b>	<b>Entrata prevista anno 2014 (€)</b>
TASI	1011106	577.889,00
	<b>Percentuale di copertura</b>	<b>33,02%</b>

- 5) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014.
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 7) Di dare atto dell'allegato parere favorevole di competenza tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie.

Quindi

Su proposta del Presidente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**-CONSIGLIERI** presenti e votanti n. 17, con n. 11 voti favorevoli e n. 6 voti contrari (Cons. Melli – Zanardi – Monteforte – Rosselli – Daolmi – Guiducci), espressi palesemente per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni.

Deliberazione di CONSIGLIO N° 46 del 29/07/2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**Il Presidente**  
F.to Dott.ssa BINACCHI FEDERICA

**Il Segretario Generale**  
F.to Dr. TIRABASSI ALFREDO LUIGI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale e' stato pubblicato in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarra' per 15 giorni consecutivi.

**Lì, 14/08/2014**

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa MOTTA SANDRA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in data **25/08/2014**

**Lì, 25/08/2014**

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa MOTTA SANDRA

---

La presente copia, composta da n. 7 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa